



Associazione Cappella Musicale  
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



**Reggio Emilia**  
**marzo - dicembre 2019**

# SOLI DEO GLORIA

*XV edizione*      *Organi, Suoni e Voci della Città*

[www.solideogloria.eu](http://www.solideogloria.eu)

**Domenica 20 ottobre 2019, ore 17**  
**REGGIO EMILIA**  
**Chiesa di San Francesco da Paola**  
Via Emilia all'Ospizio 62

Con il contributo di



Comuni di  
Albinea  
Bibbiano  
Casina  
Castelnovo ne' Monti  
Quattro Castella  
Rubiera  
Sant'Illario d'Enza  
San Martino in Rio



**Cheryl Growden Piana**

*clarinetto*

**James Hammann**

*organo*

## *Il programma*

### **Giovanni Bonaventura Viviani**

(1638-1692)

Sonata Prima per trombetta sola

I. *Andante*

II. *Allegro*

III. *Presto*

IV. *Allegro*

V. *Adagio*

### **Johann Sebastian Bach**

(1685-1750)

*Dritter Teil der Klavierübung:*

I. *Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit* BWV 672

II. *Christe, aller Welt Trost* BWV 673

III. *Kyrie, Gott heiliger Geist* BWV 674

*Wachet auf, ruft uns die Stimme* BWV 645

*Pastorale* BWV 590

### **Clarence Eddy**

(1851-1937)

*Festival Prelude* su "Old Hundred"

**James Hammann**

(\*1945)

*Chorale Prelude* su “*Laudes Domini*”

**Peter Matthews**

(\*1953)

*Pastorale* per clarinetto e organo

**Louis Vierne**

(1870-1937)

*24 Pieces en style libre* op. 31

I. *Legend*

II. *Scherzetto*

III. *Arabesque*

IV. *Lied*

V. *Carillon*

## **Cheryl Growden Piana**

clarinetto

Cheryl Growden Piana è nata e cresciuta a Iowa Falls, Iowa (U.S.A). Ha iniziato i suoi studi superiori di musica con James Luke alla Drake University di Des Moines, dove si è laureata con la lode in educazione musicale.

Ha vinto una borsa di studio che le ha permesso di trasferirsi in Austria, dove si è diplomata in clarinetto con il massimo dei voti con Alois Heine presso il Mozarteum di Salisburgo. Si è poi perfezionata in Italia sotto la guida del Maestro Giuseppe Garbarino presso l'Accademia Chigiana di Siena.

In Italia ha suonato come solista al Festival Donizetti di Bergamo, nell'orchestra dell'Angelicum e in diversi gruppi di musica da camera. Ha tenuto concerti con la pianista Fiorenza Bucciarelli, anche in Russia e negli Stati Uniti. Ha inciso diversi CD con la pianista e compositrice Vivien Memo, la quale le ha dedicato "Tango per C", che hanno eseguito insieme in Svezia in prima assoluta.

Alla Des Moines Art Center ha eseguito in prima assoluta "Iara" per solo clarinetto, a lei dedicato da Alearco Ambrosi. Oltre all'attività concertistica è stata docente di clarinetto e di Masterclass in Italia, Austria, Egitto.

## **James Hammann**

organo

James Hammann è nato e cresciuto a Sidney, Ohio (U.S.A). Ha conseguito la Laurea in Organo alla Ohio Wesleyan University con Rexford Keller, il Master in Organo alla University of Michigan con Robert Clark, il Dottorato in Organo e Musica Ecclesiastica alla University of Michigan con Marilyn Mason. Principali esperienze professionali: assistente Cappellano nelle Forze armate degli Stati Uniti, conseguendo l'onorificenza "bronze star"; Direttore di Musica nelle Chiese di Toledo, Ohio, e Detroit, Michigan; Docente di Organo, Clavicembalo, Teoria della musica e Storia della musica, alla University of New Orleans per un ventennio e condirettore del Dipartimento di Musica della stessa Università.

Fondatore della The Little Orchestra Society of Toledo, Ohio, per la quale è stato insignito del titolo di "artista dell'anno" dalla Toledo Arts Commission. Nel corso della sua lunga carriera, ha svolto anche una considerevole attività concertistica negli Stati Uniti, in Germania e in Francia, quale solista (organo, basso continuo, clavicembalo).

Ha inoltre pubblicato a livello professionale numerosi compact disc, con registrazioni effettuate suonando strumenti storici in Germania e in Francia. Membro attivo della American Guild of Organists e della Organ Historical Society, è stato responsabile locale e presidente di entrambe le organizzazioni, organizzatore e protagonista di spettacoli (recital e conferenze). E' stato direttore della Allen Park Symphony e della New Orleans Civic Symphony. Attualmente vive a Iowa Falls, Iowa (U.S.A), dove riveste la carica di Organista in due Chiese.

**Organo restaurato ed ampliato nel 1995  
da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia)**

Organi collocati in cantoria in Cornu Epistolae (Grand'Organo e Organo Eco) ed in Cornu Evangelii (Pedale), collegati meccanicamente, commissionato dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1995.

Casse lignee addossate al muro, laccate con fregi traforati fra le canne di prospetto.

Facciate di 21 canne di stagno, da Sol1, disposte a cuspide con ali.

Due tastiere di 56 tasti (Do1 - Sol5), con ricoperture in bosso scolpito a mano, semitoni in ebano e bosso.

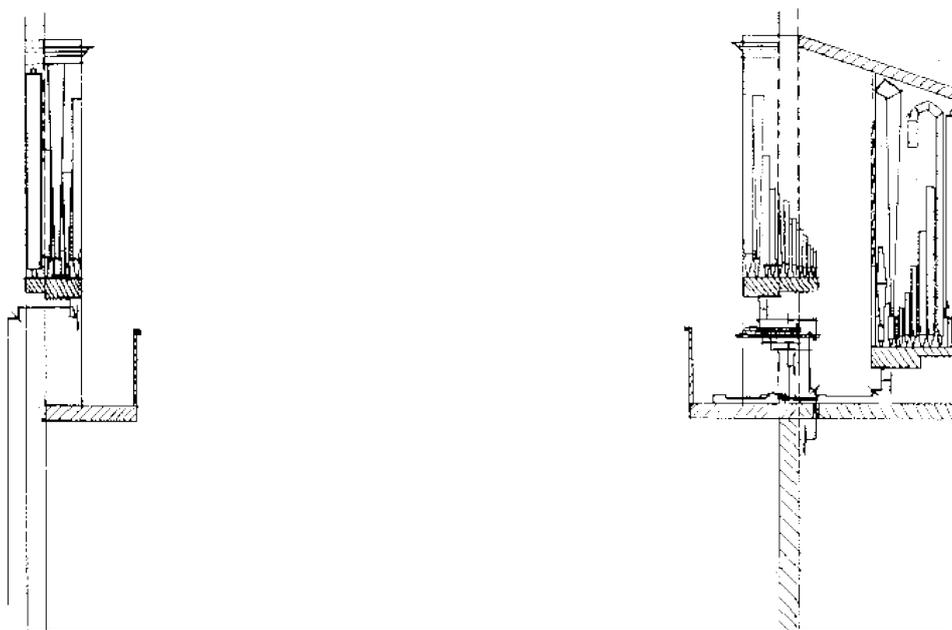
Pedaliera concava-dritta di 30 tasti (Do1 - Fa3), in ciliegio.

Consolle a finestra, in ciliegio.

Registri azionati da manette spostabili ad incastro, disposte su quattro colonne: due a destra per il Grand'Organo e due a sinistra per l'Organo Eco ed il Pedale.

Mantici azionati da due elettroventilatori.

**Schema di funzionamento della meccanica**



## *Disposizione fonica*

### **Grand'Organo:** (divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi 3 – Fa 3)

- |                          |                         |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Principale Bassi 8'   | 10) Tromba Bassi 8'     |
| 2) Principale Soprani 8' | 11) Tromba Soprani 8'   |
| 3) Ottava Bassi          | 12) Flauto Bassi 4'     |
| 4) Ottava Soprani        | 13) Flauto Soprani 4'   |
| 5) Decimaquinta Bassi    | 14) Flauto XII Bassi    |
| 6) Decimaquinta Soprani  | 15) Flauto XII Soprani  |
| 7) Decimanona            | 16) Flauto XVII Bassi   |
| 8) Vigesima II - VI - IX | 17) Flauto XVII Soprani |
| 9) Voce Umana            |                         |

### **Organo Eco:**

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| 18) Principale 4'        | 24) Fagotto 16'        |
| 19) Duodecima 2.2/3'     | 25) Corno Inglese 8'   |
| 20) Decimaquinta 2'      | 26) Flauto in Selva 8' |
| 21) Decimasettima 1.1/5' | 27) Viola da Gamba 8'  |
| 22) Decimanona 1.1/3'    | 28) Voce Flebile 8'    |
| 23) Vigessimaseconda 1'  |                        |

### **Pedale:**

- |                      |                  |
|----------------------|------------------|
| 29) Contrabbasso 16' | 32) Bombarda 16' |
| 30) Basso 8'         | 33) Trombone 8'  |
| 31) Ottava 4'        |                  |

### **Accessori:**

- |                                     |                          |
|-------------------------------------|--------------------------|
| 34) Unione tastiere                 | 41) Ance Grand'Organo    |
| 35) Unione Pedale +<br>Grand'Organo | 42) Ripieno Grand'Organo |
| 36) Unione Pedale + Organo Eco      | 43) Rosignolo            |
| 37) Ance Organo Eco                 | 44) Tuono + Saetta       |
| 38) Ripieno Organo Eco              | 45) Tremolo Eco          |
| 39) Espressione Organo Eco          | 46) Recupero Saetta      |
| 40) Ance Pedale                     |                          |

## *Il luogo*

### **Chiesa di San Francesco da Paola – Ospizio**

#### **Schema cronologico**

- 1769      Fondazione della chiesa, su una precedente cappella dedicata a San Francesco di Paola.
- 1815/39    Ricostruita dalle fondamenta secondo alcuni su disegno di tale G. Manzini.
- 1906      È completata la facciata su progetto dell'ing. C. Parmeggiani.
- 1920      Si procede a restauri.
- 1995      Consolidamento e restauro generale.

#### **Interno**

Sopra la porta d'ingresso una tela con il *Crocefisso*, copia dal Reni.

Ai lati dell'entrata due semplici *confessionali* (inizi XIX secolo).

A destra, alla parete, tela con la *Madonna di Montenero* (inizi XVII secolo).

#### **Altare di destra**

Tela: San Giuseppe con il Bambino, San Giovanni Battista ed una santa (XVIII secolo).

#### **Altare di sinistra**

L'Immacolata (XVIII).

## **Presbiterio e coro ligneo**

Affreschi dei modenesi Ferrari e Salvarani raffiguranti: l'Ascensione con prospettiva di balaustra ed angioletti (nella volta), il Miracolo della moltiplicazione dei pani (presbiterio), la Consegna delle chiavi a S. Pietro (catino absidale).

*Altare maggiore* in legno intagliato e dorato (XVIII secolo) proveniente dalla chiesa di Pieve Modolena.

Tela: *Crocifisso con i S.S. Antonio da Padova, Biagio e l'Addolorata* (prov. dalla chiesa di S. Rocco; qui trasferita nel 1821 dalla chiesa di S. Bartolomeo) di Pietro Zinani (Reggio E., op. verso la metà del XVIII secolo).

*Coro ligneo* commissionato dal Canonico Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1996 e realizzato da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia).

Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica*  
a cura di Massimo Pirondini,  
per gentile concessione Bizzocchi Editore

---

*Si ringraziano*

**Don Matteo Bondavalli**  
**Sandra Bedeschi**

*per la disponibilità e la preziosa collaborazione*



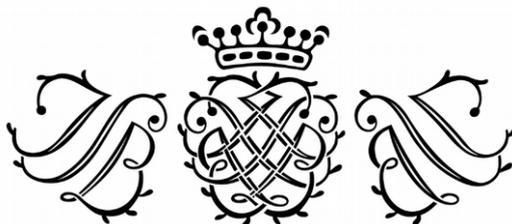
### Il monogramma di J. S. Bach

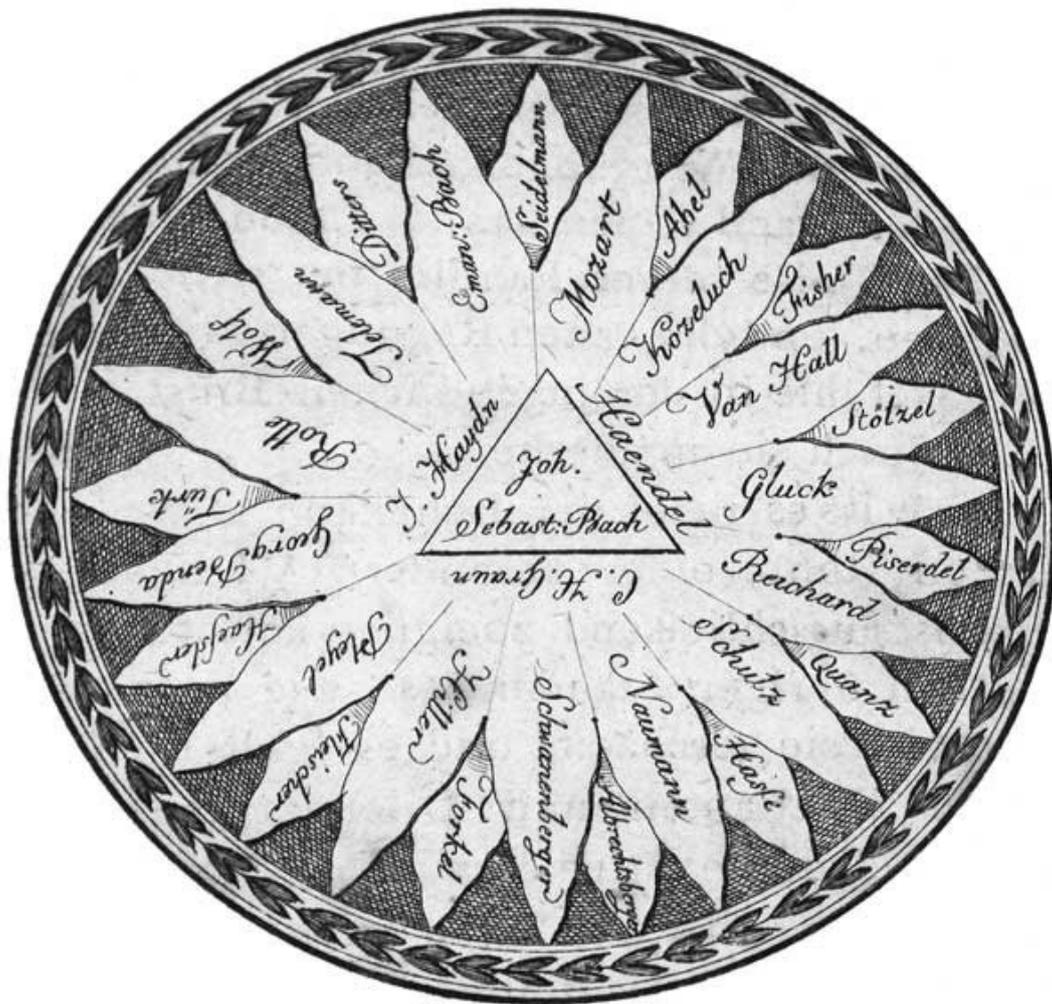
Le iniziali J S B sono presenti due volte,  
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,  
a formare un intreccio sovrastato  
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*  
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),  
utilizzato da Bach come  
*symbolum* enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077  
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle  
*Variazioni Goldberg* e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di  
*lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).  
Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca  $\chi$ , simbolo cristologico la cui forma richiama  
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach  
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),  
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,  
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

### **Die Sonne der Komponisten**

*Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.  
 Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

*Il prossimo concerto*

**Lunedì 21 ottobre 2019, ore 21**

**REGGIO EMILIA**

**Chiesa di San Francesco da Paola**

Via Emilia all'Ospizio 62

**Roberto Marini**

*organo*

**Daniele Orlando**

*violino*

**I Solisti Aquilani**

**CONCERTO IN RICORDO DI ADRIANA CAVALLINI**

col patrocinio di

**Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma**

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali**

*Musiche di*

G. F. Händel, J. S. Bach, A. Vivaldi (Le Quattro Stagioni)

*Sponsor*

**BPER:**  
**Banca**

*Sponsor tecnico*

 **hotel Posta**



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO